

Progetto strategico CARSO-KRAS, finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 si è trovato, con l'attraversamento nel nuovo anno, nell'ultimo terzo dell'attuazione. Durante l'anno cogliamo l'occasione per presentare regolarmente il procedimento delle singole attività, a questo punto invece desideriamo generalmente presentare il percorso svolto nella stretta collaborazione di tutti i partner del progetto* durante l'anno scorso.

L'anno 2012 ha presentato il nodo principale del filo strategico del progetto, poiché si sono svolte contemporaneamente diverse attività dei vari workshop. Più volte abbiamo infatti accennato che il progetto CARSO-KRAS è molto svariato nel suo contenuto, in base al che si sta mostrando ancor' più la necessità di un'attuazione coordinata e integrata e della gestione dei singoli passi. Questi ultimi si stanno eseguendo nell'ambito del titolo "coordinamento e gestione del progetto" in merito al che abbiamo già nell'avviamento del progetto stabilito diversi gruppi di lavoro costituiti dai rappresentanti di tutti i partner progettuali con Lead partner – Comune di Sežana in fronte.

Sotto gli auspici del partenariato strettamente collegato si sono durante l'anno scorso così svolte diverse attività, soprattutto di natura congiunta sul tema gestione risorse naturali e pianificazione territoriale congiunta. In merito a questo sono stati, in base al processo del bando di gara, scelti gli esperti esterni cui hanno, in collaborazione con i membri del progetto CARSO-KRAS e rappresentanti delle principali istituzioni professionali nominati nel Gruppo natura e Gruppo sviluppo locale, predisposto lo **Studio sul Carso** e lo **Studio sulla pianificazione territoriale del Carso** con l'analisi dello stato esistente sul territorio transfrontaliero del Carso.

Lo studio sul Carso (sulle caratteristiche ambientali e naturali) è stato già aggiornato con il documento **Linee guida per la gestione delle aree naturali sul Carso** cui obiettivo è consentire una maggiore conoscenza delle caratteristiche del territorio e delle esigenze di tutela e inoltre la possibilità per i proprietari di terreni di condurre gli stessi con modi adeguati al valore naturalistico e storico dell'area. I risultati ottenuti sono stati utilizzati con successo nella predisposizione del

Pia

no strategico integrato per lo sviluppo territoriale del Carso

cui rappresenta l'aggiornamento dell'analisi dello stato esistente della pianificazione territoriale e di sviluppo sul Carso. Quest'ultimo sarà definitivamente predisposto entro la fine di aprile di

quest'anno e saranno inoltre predisposte anche le linee guida congiunte per il regolamento edilizio dei comuni carsici.

La predisposizione di tali documenti si mostra come la necessità per ottenere i modi e gli strumenti congiunti per una pianificazione territoriale congiunta sul livello transfrontaliero, siccome l'area carsica per via della propria complessità e unicità esige una gestione razionale in base all'integrato concetto territoriale dell'area funzionalmente conclusa del Carso. Il supporto si sta sulla parte slovena mostrando anche attraverso il livello nazionale visto che sono stati stabiliti i gruppi nell'ambito dei quali collaborano diversi ministeri. Con l'obiettivo di informare il pubblico di largo interesse sul contenuto dei documenti e di ottenere il suo parere abbiamo in giugno dell'anno scorso organizzato il workshop del titolo "Pianifichiamo in Carso nella giusta direzione".

In parallelo con la predisposizione dei documenti menzionati si stava attivamente svolgendo anche l'attività per la predisposizione dello **Studio di fattibilità sulla realizzazione del geoparco del Carso** cui offrirà le risposte sulle possibilità e i modi di un potenziale stabilimento del geoparco transfrontaliero sul territorio del Carso. Nell'ambito dell'attività menzionata è stata con l'aiuto degli esperti esterni scelti, sulla parte slovena e italiana del Carso, già predisposta la parte professionale dello studio cui include la valorizzazione soprattutto del patrimonio geologico del territorio transfrontaliero del Carso. Inoltre si è nella seconda metà dell'anno svolta, con l'obiettivo della ricerca del parere pubblico, anche la parte partecipatoria dello studio nell'ambito della quale sono state, sia sulla parte slovena sia italiana, realizzate le interviste con i rappresentanti del livello politico e delle altre organizzazioni formali e non formali sul Carso. In base all'analisi delle interviste menzionate saranno in seguito preparati i sondaggi per la gente locale. Saranno inoltre organizzati i workshop per diversi enti dal territorio del Carso. Durante quest'anno sarà inoltre predisposta anche la parte finanziaria dello studio cui rifletterà la struttura finanziaria di un eventuale geoparco del Carso.

L'anno scorso ha rappresentato l'avvio anche per l'attività dedicata alla valutazione delle possibilità dello stabilimento Gruppo europeo di cooperazione territoriale sul Carso con l'obiettivo di un supporto permanente alla collaborazione transfrontaliera. Sotto gli auspici della Provincia di Gorizia, partner del progetto è stato con il supporto dell'esperto esterno sulla parte italiana del Carso e subappaltatore sulla parte slovena del Carso predisposto anche il documento **Linee guida per il risparmio energetico nelle pubbliche amministrazioni del Carso** il che significa strumento operativo cui permetterà ai comuni carsici di adottare strategie per il risparmio energetico e per favorire lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

Nella seconda metà dell'anno scorso si stava attivamente svolgendo anche l'attività per la predisposizione del ***Piano gestione coordinato dei centri visita sul Carso***. Da parte dell'esperto esterno scelto è stata fatta l'analisi dello stato esistente sull'area del turismo, a novembre e dicembre sono stati invece organizzati i workshop per gli enti locali cui parere contribuirà in modo importante alla predisposizione finale del piano menzionato.

Perché il progetto CARSO-KRAS prevede anche la realizzazione di diversi interventi infrastrutturali (centri informativi, didattici e altri centri sistemati o realizzati, vie d'accesso, percorsi tematici e ciclistici) cui obiettivo è la valorizzazione del territorio per la fruizione sostenibile della natura, patrimonio ambientale e storico-culturale si è sotto gli auspici dei singoli partner nell'anno scorso attivamente svolta anche la loro realizzazione. L'investimento realizzato è stato inaugurato ufficialmente da parte del Comune di Divača (strada dal Parco regionale Škocjanske jame (Betanja) – Gabrk), Comune di Miren-Kostanjevica (via d'accesso e punto belvedere di Cerje) e Comune di San Dorligo della Valle (centro polifunzionale France Prešeren a Bagnoli della Rosandra). Altri partner del progetto devono con i propri interventi infrastrutturali invece ancora terminare ovvero solo inaugurarli, alcuni tra loro invece con i propri investimenti in quest'anno appena cominceranno. Nell'ultimo terzo dell'anno scorso il Comune di Sežana ha con l'obiettivo della realizzazione del Nuovo museo vivente del Carso, in collaborazione con gli esperti esterni, predisposto l'Abbozzo del programma e cominciato con la predisposizione della documentazione progettuale necessaria in base alla quale comincerà durante quest'anno con l'attuazione lavori.

Da parte della Provincia di Trieste è stato per l'uso dei sentieri sul Carso predisposto anche l'integrato sistema tecnologico basato sulla tecnologia GPS, per via delle aree rischio incendi boschivi è invece nella fase finale anche la mappa del rischio incendi boschivi. Quest'ultima è stata l'anno scorso predisposta per la parte italiana del Carso in base al che è stata con l'obiettivo della presentazione dei risultati organizzata anche la conferenza stampa, in quest'anno sarà invece svolta l'attività anche per la parte slovena del Carso.

Contemporaneamente alle attività menzionate si svolgeva all'inizio dell'anno scorso anche l'attuazione del piano di comunicazione e immagine grafica coordinata del progetto in cui la preparazione di quest'ultima si basava sul principio di una visibilità omogenea del territorio del Carso e sul principio di lunga durata, perché desideriamo che essa possa trovare il proprio luogo e il proprio tempo anche dopo la conclusione del progetto CARSO-KRAS.

Da qui possiamo riassumere che l'anno scorso il progetto CARSO-KRAS si è trovato in punta del proprio svolgimento, da dove le singole attività si sono spostate nell'ultimo terzo verso gli obiettivi fissati dei quali concetto e la simbiosi tra la conservazione della natura, protezione del

Progetto CARSO-KRAS nell'ultimo terzo dell'attuazione

Scritto da krascarso

Venerdì 15 Febbraio 2013 13:34 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Febbraio 2013 11:33

patrimonio culturale e consentimento della qualità della vita sul Carso.